



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01069

ARGOMENTO N 787

Oggetto: Rispettare la Costituzione, diritto all'abitare - collegato alla comunicazione "L'eredità di Giorgio La Pira nell'Europa di oggi" C.C. 19.10.19

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Laura Sparavigna, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Emanuele COCCOLINI	Antonella MORO BUNDU
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Marco DEL PANTA	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Roberto DE BLASI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Luca TANI
Jacopo CELLAI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come il Sindaco di Firenze La Pira, nel 1953, richiamandosi alle legge 2248, del 20 marzo 1865, in particolare all'articolo 7 dell'allegato E, avesse provveduto alla requisizione di alcuni immobili, evidenziando come il problema abitativo rivestisse «gli aspetti di una grave necessità pubblica»;

Ricordato come l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato si sia pronunciata nel 2008 (decisione n. 10/2007, depositata il 30 luglio 2007) specificando i criteri interpretativi del succitato riferimento normativo;

Considerato come nel 2018, secondo i dati riportati dal Ministero dell'Interno, siano stati eseguiti 715 sfratti con forza pubblica (a fronte di 3494 richieste di esecuzione e di 1015 provvedimenti emessi);

Ricordato l'articolo 42 della Costituzione Italiana, in cui si ribadisce come l'interesse generale debba prevalere rispetto al diritto alla proprietà privata, pure riconosciuta e garantita nel nostro ordinamento;

Ascoltate le comunicazioni del presidente del Parlamento Europeo e del Sindaco di Firenze durante il Consiglio comunale straordinario del 19 ottobre 2019, con all'ordine del giorno l'eredità di Giorgio La Pira nell'Europa di oggi, in cui si è esplicitamente fatto riferimento al coraggio e alla "fantasia" con cui si arrivò anche alla succitata decisione di requisizione di immobili;

Considerato l'Ordine del Giorno 2018/00173, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale del 22/01/2018, in cui si invitava l'Amministrazione comunale «ad adoperarsi per effettuare uno studio – individuando modalità e tempistica di mancata locazione – sugli immobili sfitti presenti sul territorio comunale, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'Università degli Studi di Firenze se possibile, per stimarne l'entità»;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad adottare ogni mezzo possibile per venire a conoscenza della situazione degli immobili sfitti presenti sul territorio comunale, rinnovando l'impegno già assunto con il succitato Ordine del Giorno 2018/00173.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 1: Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.10

Verbale: 787

N.Arg.: 31

ORDINI N.: 2019/01070

OGGETTO: Non svilire la storia del Mercato ortofrutticolo di Novoli - collegato alle comunicazioni su "L eredità di Giorgio La Pira nell Europa di oggi" C.C. 19.10.2019

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

17.10: Interviene Milani Luca

17.11: Interviene Palagi Dmitrij

17.13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

17.13: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Draghi Alessandro,Masi Lorenzo,Montelatici Antonio,Razzanelli Mario

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1070/2019 – respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01070

ARGOMENTO N 787

Oggetto: Non svilire la storia del Mercato ortofrutticolo di Novoli - collegato alle comunicazioni su "L'eredità di Giorgio La Pira nell'Europa di oggi" C.C. 19.10.2019

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Fabio Giorgetti, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Maria Grazia MONTI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAJ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Francesca CALI	Stefano DI PUCCIO
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato il ruolo del Sindaco di Firenze La Pira per lo sviluppo e il completamento del Mercato ortofrutticolo di Novoli;

Considerata l'importanza di Centro Alimentare Polivalente Firenze Mercafir, per la Città di Firenze, dal punto di vista sociale, economico e storico;

Appreso dalla stampa di come l'area Mercafir sarebbe interessata alla soluzione trovata dall'attuale Sindaco di Firenze per venire incontro a una presunta impazienza della nuova proprietà della ACF Fiorentina relativamente a un nuovo stadio per la suddetta società calcistica italiana;

Ricordato come per anni le ipotesi relative a un nuovo stadio per la ACF Fiorentina siano state molteplici ma senza chiari approfondimenti relativamente ai progetti che sarebbero stati presi in considerazione;

Ricordata l'importanza dell'ACF Fiorentina per la Città di Firenze, dal punto di vista sociale, sportivo, simbolico ed economico;

Ascoltate la comunicazioni del presidente del Parlamento Europeo e dell'attuale Sindaco di Firenze durante il Consiglio comunale straordinario del 19 ottobre 2019, con all'ordine del giorno l'eredità di Giorgio La Pira nell'Europa di oggi, in cui si è fatto esplicitamente richiamo all'importanza di La Pira per lo sviluppo della Città di Firenze, facendo anche riferimento al ruolo che quest'ultimo ha avuto per Novoli;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE A

Non sacrificare l'area Mercafir per risolvere una situazione rimasta irrisolta per anni, chiarendo bene quali siano i progetti complessivi sia per lo stadio della ACF Fiorentina che per il suddetto Centro Alimentare Polivalente, evitando di non trovare alcuna soluzione ma al contempo rifiutando ogni accelerazione improvvisata.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuiti	0:	
non votanti	7:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonio Montelatichi, Mario Razzanelli,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.14

Verbale: 787

N.Arg.: 32

ORDINI N.: 2019/01071

OGGETTO: La politica lasci in pace i santi, per laicità e per rispetto delle religioni. Collegato alle comunicazioni su L'eredità di Giorgio La Pira nell' Europa di oggi , C.C. 19.10. 2019

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

17.14: Interviene Palagi Dmitrij

17.17: Interviene Dardano Mimma

17.19 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 2

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

17.19: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bonanni Patrizia,Calistri Leonardo,Conti Enrico,Dardano Mimma,Del Panta Marco,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Monti Maria Grazia,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo,Bussolin Federico,Cocollini Emanuele,Montelatici Antonio

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 1071/2019 – respinto



[Handwritten signature]

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2019

Ordine del Giorno N. 2019/01071

ARGOMENTO N 787

Oggetto: La politica lasci in pace i santi, per laicità e per rispetto delle religioni.
 Collegato alle comunicazioni su "L'eredità di Giorgio La Pira nell'Europa di oggi", C.C. 19.10.2019

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Fabio Giorgetti, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Benedetta ALBANESE	Maria Federica GIULIANI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Marco DEL PANTA	Massimiliano PICCIOLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Francesca CALI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltato il Consiglio comunale straordinario del 19 ottobre 2019, con all'ordine del giorno come unico punto «L'eredità di Giorgio La pira nell'Europa di oggi», durante il quale comunicazioni e interventi si sono riferiti più volte a La Pira come al "sindaco santo";

Ascoltato il Sindaco di Firenze, nella succitata occasione, affermare come La Pira sarebbe "già" santo nella quotidiana popolarità, mentre lo stesso è stato dichiarato Venerabile dalla Chiesa Cattolica nel 2018;

Considerato come i processi di beatificazione all'interno delle strutture ecclesiastiche siano un campo di studio che ha registrato sviluppi interessanti e proficui, anche in riferimento al periodo medievale europeo, in particolare in riferimento ai legami con l'uso politico dei santi e delle sante;

Ascoltato durante il dibattito del succitato consiglio riferimenti alla storia come a un processo escatologico in cui svolgerebbe un ruolo la dimensione profetica del messaggio cristiano;

Ascoltato durante la comunicazione del succitato consiglio un parallelo tra il movimento internazionale Fridays For Future e i movimenti cristiani medievali (con un'allusione per altro forse inesatta tra Greta Thunberg e una "Rita" che avrebbe guidato i poveri di Viterbo contro l'imperatore, mentre probabilmente si faceva riferimento a Rosa da Viterbo);

SI IMPEGNA A UTILIZZARE

Un linguaggio più consono alle istituzioni della Repubblica italiana, rispettoso delle diverse fedi religiose, compresa quella cattolica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	20:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.20

Verbale: 788

N.Arg.: 33

MOZIONE N.: 2019/00576

OGGETTO: Intitolazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Maestro Franco Zeffirelli

Proponente/i: Cellai Jacopo Razzanelli Mario

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 --- Sospensione con termini scaduti il 19/10/2019

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.20: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.20: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Giorgetti Fabio comunica di aver concordato con i proponenti di discuterne in commissione alla presenza dell' Assessore Sacchi (merc 30 p.v.)

17.21: Interviene Milani Luca

Allegato n. 1: mozione n. 576/2019 - rinviata

MOZIONE

Proponenti: Jacopo Cellai, Mario Razzanelli

Oggetto: intitolazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Maestro Franco Zeffirelli

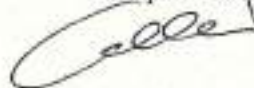
IL CONSIGLIO COMUNALE

- considerata la fama internazionale del Maestro Franco Zeffirelli, nato e vissuto a lungo a Firenze, dove sin dai tempi degli studi riuscì ad emergere per il suo talento di regista teatrale;
- ricordato che sin dagli anni '50 Franco Zeffirelli ha portato in scena l'opera lirica nei teatri di Milano, Venezia, Londra e New York;
- considerato che, per le sue indiscusse e poliedriche doti artistiche, Zeffirelli è stato apprezzato e ripetutamente premiato come regista, scenografo, sceneggiatore, costumista ed ha segnato la storia culturale del Novecento;
- rilevato come Franco Zeffirelli abbia amato intensamente la nostra città mettendola anche al centro di alcune sue opere (si ricordi "omaggio a Firenze" del 1966, "un tè con Mussolini" del 1999);
- ritenuto che il Maestro Zeffirelli, in qualità di figlio illustre di Firenze della quale ha sicuramente accresciuto il prestigio, meriti un adeguato riconoscimento da parte delle istituzioni cittadine

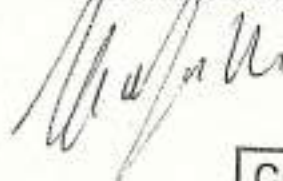
INVITA IL SINDACO

Ad intitolare il teatro del Maggio Musicale Fiorentino al Maestro Franco Zeffirelli.

Jacopo Cellai



Mario Razzanelli



Firenze, 27 giugno 2019

COMUNE DI FIRENZE
27/6/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.G./RIS. N. <u>546</u>

Ora:17.21

Verbale: 789

N.Arg.: 34

MOZIONE N.: 2019/00675

OGGETTO: Impedire celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione

Proponente/i: Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 10/10/2019 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

17.21: Interviene Palagi Dmitrij

17.24: Interviene Milani Luca

17.24: Interviene Innocenti Alessandra

17.26: Interviene Draghi Alessandro

17.30: Interviene Milani Luca

17.30: Interviene Bianchi Donata

17.33: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene Conti Enrico

17.36: Interviene Milani Luca

17.36: Interviene Del Panta Marco

17.37: Interviene Milani Luca

17.37: Interviene Bussolin Federico

17.37: Entra in aula Martini Alessandro

17.40: Interviene Milani Luca

17.40: Interviene Ruffilli Mirco

17.40: Interviene Cellai Jacopo

17.45: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene Innocenti Alessandra

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Asciuti Andrea

17.48: Interviene Milani Luca

17.48: Interviene Palagi Dmitrij

17.51: Interviene Milani Luca

17.51: Interviene Bocci Ubaldo

17.54: Interviene Milani Luca
17.54: Interviene Razzanelli Mario
17.56: Interviene Milani Luca
17.56: Interviene Cocollini Emanuele

17.57: Interviene Milani Luca
17.57: Interviene Draghi Alessandro
17.59: Interviene Milani Luca
17.59: Interviene Del Panta Marco
18.00: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Palagi Dmitrij

18.00: Interviene Milani Luca
18.00: Interviene Bocci Ubaldo

18.01 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 24

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 8

18.01: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Draghi Alessandro

Non Votanti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario

Allegato n. 1: mozione n. 675/2019 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti della Comm. 8 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 675/2019 – approvata emendata

Mozione

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Impedire celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la legge 645/1952, dove si prevede una punizione per chiunque "pubblicamente esalta esponenti, principii, fatti o metodi del fascismo oppure le finalità antidemocratiche proprie del partito fascista";

EVIDENZIATO come il 25 aprile e l'11 agosto siano le date in cui si celebrano rispettivamente la Liberazione del Paese e della nostra Città, Medaglia d'Oro della Resistenza;

PRESO ATTO delle ripetute manifestazioni che si svolgono al cimitero di Trespiano nelle due ricorrenze, in memoria di chi scelse di combattere per l'occupante nazista e la Repubblica di Salò durante il 1944;

CONSIDERATI gli appelli per impedire il ripetersi di queste provocazioni alla memoria antifascista e alla storia della Città;

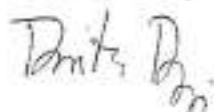
VISTA anche la Sentenza del 15/05/2019, della Cassazione penale, sez. I, n° 21409, in cui si definisce il "saluto fascista" come "manifestazione esteriore tipica di un'organizzazione politica perseguente finalità vietate, ai sensi della L. 13 ottobre 1975, n. 653, art. 3";

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE E IL SINDACO

A intraprendere ogni percorso necessario, confrontandosi con la Prefettura e la Questura, perché sia impedita la celebrazione del fascismo all'interno del Cimitero di Trespiano con cortei e manifestazioni organizzate al di fuori da quanto stabilito dalla nostra Costituzione e dalla Legge.

Il consigliere comunale

Dmitrij Palagi



COMUNE DI FIRENZE
8/8/19
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.B.G./RIS. N. 645

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

Reg. 13 /2019

Firenze, 10 ottobre 2019

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale
Alla Presidente Ottava Commissione
Alla Vicepresidente Ottava Commissione
Ai Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Al Proponente Patto
e p.c. All'Assessore F. Gianassi
LORO SEDI

OGGETTO: Esito seduta del 10 ottobre 2019

La Commissione Consiliare Ottava nella seduta del 10 ottobre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 675/2019 - "Impedire celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione"

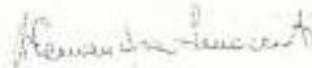
ESITO:

L'Ottava Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** con emendamenti accolti dal *proponente* nel modo che segue:

Favorevoli n.: 6 Innocenti, Bonanni, Dardano, De Blasi, Pampaloni, Piccioli.

Contrari n.: Monaco, Cocollini, Bussolin.

Presidente
Alessandra Innocenti



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

Emendamenti alla Mozione n. 675/2019

Sostituire nell'oggetto la parola "Impedire" con "**Sensibilizzazione sulle**"

Aggiungere dopo il quarto punto della premessa:

CONSIDERATO quanto avvenuto nel corso dell'estate del 2019, quando le celebrazioni per ricordare i "franchi tiratori" sono state pubblicizzate sui social le giornate del 10 e dell'11 agosto, in modo organizzato;

Aggiungere dopo il quinto punto della premessa:

CONSIDERATA la Mozione 2018/02205 e la modifica dello Statuto del Comune di Firenze approvata nel 2017, in cui si introduce un nuovo articolo (5bis) e un nuovo comma (1 bis dell'articolo 6);

Sostituire nel dispositivo la parola "IMPEGNA" con **INVITA**

Cassare nel dispositivo dopo la parola "A" "intraprendere ogni percorso necessario, confrontandosi" e sostituire con: "**confrontarsi**"

Aggiungere nel dispositivo dopo la parola "Questura", **come già fatto in passato, per ribadire la necessità di monitorare e nel caso impedire**"

Cassare nel dispositivo la frase "perché sia impedita".

Mozione

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: ~~Impedire~~ Sensibilizzazione celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la legge 645/1952, dove si prevede una punizione per chiunque “pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo oppure le finalità antidemocratiche proprie del partito fascista”;

EVIDENZIATO come il 25 aprile e l'11 agosto siano le date in cui si celebrano rispettivamente la Liberazione del Paese e della nostra Città, Medaglia d'Oro della Resistenza;

PRESO ATTO delle ripetute manifestazioni che si svolgono al cimitero di Trespiano nelle due ricorrenze, in memoria di chi scelse di combattere per l'occupante nazista e la Repubblica di Salò durante il 1944;

CONSIDERATI gli appelli per impedire il ripetersi di queste provocazioni alla memoria antifascista e alla storia della Città;

CONSIDERATO quanto avvenuto nel corso dell'estate 2019, quando le celebrazioni per ricordare i “franchi tiratori” sono state pubblicizzate sui social le giornate del 10 e dell'11 agosto, in modo organizzato;

VISTA anche la Sentenza del 15/05/2019, della Cassazione penale, sez. I, n° 21409, in cui si definisce il “saluto fascista” come “manifestazione esteriore tipica di un'organizzazione politica perseguente finalità vietate, ai sensi della L. 13 ottobre 1975, n. 653, art. 3”;

CONSIDERATA la Mozione 2018/02205 e la modifica dello Statuto del Comune di Firenze approvata nel 2017, in cui s'introduce un nuovo articolo (5bis) e un nuovo come (1bis dell'articolo 6);

IMPEGNA-INVITA L'AMMINISTRAZIONE E IL SINDACO

A intraprendere ogni percorso necessario, ~~confrontandosi~~ **confrontarsi** con la Prefettura e la Questura, come già fatto in passato, per ribadire la necessità di monitorare e nel caso impedire perché sia impedita la celebrazione del fascismo all'interno del Cimitero di Trespiano con cortei e manifestazioni organizzate al di fuori da quanto stabilito dalla nostra Costituzione e dalla Legge.

Il consigliere comunale

Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2019

Mozione N. 2019/00675

ARGOMENTO N 789

Oggetto: Sensibilizzazione sulle celebrazioni fasciste nelle date della Liberazione

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Fabio Giorgetti, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Maria Federica GIULIANI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Luca TANI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la legge 645/1952, dove si prevede una punizione per chiunque "pubblicamente esalta esponenti, principii, fatti o metodi del fascismo oppure le finalità antidemocratiche proprie del partito fascista";

EVIDENZIATO come il 25 aprile e l'11 agosto siano le date in cui si celebrano rispettivamente la Liberazione del Paese e della nostra Città, Medaglia d'Oro della Resistenza;

PRESO ATTO delle ripetute manifestazioni che si svolgono al cimitero di Trespiano nelle due ricorrenze, in memoria di chi scelse di combattere per l'occupante nazista e la Repubblica di Salò durante il 1944;

CONSIDERATI gli appelli per impedire il ripetersi di queste provocazioni alla memoria antifascista e alla storia della Città;

CONSIDERATO quanto avvenuto nel corso dell'estate 2019, quando le celebrazioni per ricordare i "franchi tiratori" sono state pubblicizzate sui social le giornate del 10 e dell'11 agosto, in modo organizzato;

VISTA anche la Sentenza del 15/05/2019, della Cassazione penale, sez. I, n° 21409, in cui si definisce il "saluto fascista" come "manifestazione esteriore tipica di un'organizzazione politica perseguente finalità vietate, ai sensi della L. 13 ottobre 1975, n. 653, art. 3";

CONSIDERATA la Mozione 2018/02205 e la modifica dello Statuto del Comune di Firenze approvata nel 2017, in cui s'introduce un nuovo articolo (5bis) e un nuovo comma (1bis dell'articolo 6);

INVITA L'AMMINISTRAZIONE E IL SINDACO

A confrontarsi con la Prefettura e la Questura, come già fatto in passato, per ribadire la necessità di monitorare e nel caso impedire la celebrazione del fascismo all'interno del Cimitero di Trespiano con cortei e manifestazioni organizzate al di fuori da quanto stabilito dalla nostra Costituzione e dalla Legge.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	

non votanti 8: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli,

essendo presenti 33 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 8	09/08/2019	24/09/2019	10/10/2019	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:18.02

Verbale: 790

N.Arg.: 35

MOZIONE N.: 2019/00689

OGGETTO: Rispetto degli impegni per il recupero sociale delle detenute e dei detenuti del carcere di Sollicciano

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 — Proroga con termini scaduti il 24.9.19

18.01: Interviene Milani Luca

18.02: Interviene Cocollini Emanuele per mozione d'ordine per far presente che vengono fatte votazioni in assenza del consigliere

18.02: Interviene Milani Luca precisa che non è necessario che il consigliere digiti il voto ma basta che sia presente in aula e chieda al collega vicino di votare al suo posto

18.05: Interviene Monti Maria Grazia chiede che la mozione venga riportata in commissione per esaminarla nel mese di novembre

18.06: Interviene Milani Luca

18.06: Interviene Moro Bundu Antonella preferisce mettere in discussione e successiva votazione l'atto

18.09: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Draghi Alessandro

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Di Puccio Stefano presenta emendamenti aggiuntivi alla mozione in oggetto

18.20: Interviene Milani Luca

18.20: Interviene Monti Maria Grazia propone di fare un tavolo di lavoro sull'argomento che prescinde dalla votazione dell'atto stesso

18.23: Interviene Milani Luca

18.23: Interviene Palagi Dmitrij anche a nome della consigliera Moro Bundu, accoglie gli emendamenti del consigliere Di Puccio

18.24: Interviene Sparavigna Laura

18.26: Entra in aula Giuliani M. Federica

18.25: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

18.29: Interviene Milani Luca

18.29: Interviene Giuliani M. Federica

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

18.30: Interviene Armentano Nicola

18.30: Entra in aula Giuliani M. Federica

18.33: Interviene Milani Luca

18.33: Interviene Cocollini Emanuele

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Albanese Benedetta

18.37: Interviene Milani Luca

18.37: Interviene Bussolin Federico

18.38: Interviene Milani Luca

18.38: Interviene Palagi Dmitrij

18.38: Interviene Milani Luca legge e illustra i 3 emendamenti aggiuntivi

18.42 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 10

Non Votanti: 0

18.42: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario

18.42: Interviene Milani Luca
18.43: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: mozione n. 689/2019 – I stesura
Allegato n. 2: emendamenti del consigliere Di Puccio – accolti
Allegato n. 3: mozione n. 689/2019 – approvata emendata

COMUNE DI FIRENZE	
22.08.2019	
Interrogazione N.	-
Interpellanza N.	-
Mozione / O.D.G./P.S. N.	688

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: rispetto degli impegni per il recupero sociale delle detenute e dei detenuti del carcere di Sollicciano

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto rilevato nella visita che è stata compiuta dalla Consigliera Antonella Bundu e il Consigliere Dmitrij Palagi, insieme alla delegazione "Progetto Firenze", al carcere di Sollicciano, in data 15 agosto 2019, nell'ambito del progetto del Partito Radicale "Ferragosto in Carcere",

RISCONTRATE in particolare condizioni oggettivamente invivibili, che hanno provocato e continuano a provocare sofferenze, disagi gravissimi, atti di autolesionismo che a volte arrivano anche al suicidio, tanto tra i detenuti che tra gli agenti di custodia;

PRESO ATTO del preoccupante dato del sovraffollamento rilevato, pari al 170,44% (con 767 detenuti rispetto alla capienza di 500 persone, ridotta al momento a 456, con 26 delle stanze detentive non disponibili, per una presenza, alla data della visita, di 659 uomini, 108 donne e 1 bambino);

RISCONTRATA la difficoltà di molti detenuti di usufruire della misura alternativa (ovvero la detenzione domiciliare consentita dalla Legge n. 199/2010 per i condannati con pena detentiva non superiore ai 18mesi, anche residua di pena maggiore, che avrebbero la possibilità di scontarla presso la propria abitazione o in un altro luogo pubblico o privato) non avendo disponibilità di un posto idoneo che li accolga;

VISTO quanto affermato nell'art 27 della Costituzione, comma 3, per garantire condizioni civili e per favorire il recupero sociale di quanti si trovino a scontare una pena carceraria, che specifica che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad accedere a corsi di formazione e scolastici, nonché la ulteriore peculiare difficoltà per le donne detenute, a seguito della sospensione delle classi miste;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad avere accesso al lavoro, con un massimo di 20-30 giorni di lavoro ogni 4 mesi per le donne, mentre sarebbe sancito dalle norme che il recupero sociale dei reclusi passa anche attraverso il lavoro, quale passaggio essenziale per il reinserimento nella società civile;

EVIDENZIATO che alla base di questa difficoltà c'è anzitutto la riduzione del 10% dei fondi destinanti alle mercedi ;

RICORDATO altresì che il Comune di Firenze ha a disposizione fondi regionali ed europei, per offrire opportunità di formazione professionale ai detenuti, e che ha accumulato esperienze preziose in gestione, stesura e realizzazione di progetti sociali di vario genere realizzati con fondi europei e regionali;

RICORDATA la necessità - già evidenziata negli anni scorsi e necessariamente da condividere nuovamente con tutte le istituzioni coinvolte - di mettere a disposizione della direzione del carcere di Sollicciano, unità abitative idonee da destinare alla residenza di persone in semilibertà;

RICHIAMATE le competenze del Comune di Firenze in materia di formazione al lavoro, educazione scolastica e attività socio-sanitarie, anche quali competenze cardine per definire politiche attive sul territorio con la finalità di stabilire un nesso tra istituti penitenziari e società civile, attraverso un trattamento del detenuto finalizzato alla rieducazione e al reinserimento;

RICHIAMATI infine la mozione n. 789/2018, "Impegni assunti dal Consiglio comunale sul carcere di Sollicciano" (presentata dai Consiglieri Tommaso Grassi e Giacomo Trombi e dalla Consigliera Donella Verdi, approvata il 2 luglio 2018, all'unanimità dei votanti) e l'o.d.g. n. 469/2019 "Per garantire un miglioramento delle condizioni strutturali del carcere di Sollicciano e per il recupero sociale dei detenuti", collegato alla comunicazione del Garante dei detenuti del 02/04/2019 e presentato dai consiglieri Stefano Di Puccio, Francesca Paolieri, Luca Milani, Fabrizio Ricci, Cecilia Pezza, Leonardo Bibier, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Serena Perini, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, approvato all'unanimità in data 18 marzo 2019;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- Ad avviare quanto prima un percorso di fattiva collaborazione con il carcere di Sollicciano per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita e il reinserimento sociale delle detenute e dei detenuti, progetti finanziati con fondi sia europei che regionali;
- A fare individuare quanto prima dalla Direzione competente unità immobiliari di proprietà del Comune da mettere a disposizione della Direzione del carcere di Sollicciano e da destinare al trattamento di semilibertà;
- A garantire la piena funzionalità dei corsi di studio, anche di scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'ausilio di personale formato, per incentivare la frequenza di chi è detenuto, anche per offrire loro un futuro professionale e lavorativo e facilitarne un efficace reinserimento nella società, una volta scontata la pena detentiva;

INVITA INOLTRE IL SINDACO

1. A riferire in Consiglio Comunale, entro la fine del 2019, per quanto in premessa;
2. A verificare personalmente, in particolare, che le suddette richieste (alcune di queste già rientravano negli impegni assunti in passato con gli atti consiliari di cui in premessa) vengano avviate e/o realizzate al più presto, condividendo un idoneo cronoprogramma con il Consiglio.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi




Mozione N. 2019/00689

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DI PICCIO
IL 28.10.2019

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: rispetto degli impegni per il recupero sociale delle detenute e dei detenuti del carcere di Sollicciano

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto rilevato nella visita che è stata compiuta dalla Consigliera Antonella Bundu e il Consigliere Dmitrij Palagi, insieme alla delegazione "Progetto Firenze", al carcere di Sollicciano, in data 15 agosto 2019, nell'ambito del progetto del Partito Radicale "Ferragosto in Carcere".

Visita compiuta nello stesso giorno dal Sindaco Dario Nardella, Dal Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani, dall'Assessore Andrea Vannucci, dal consigliere Consigliere Comunale Ubaldo Bocci, dal Difensore dei diritti dei detenuti Eros Croccolini,

RISCONTRATE in particolare condizioni oggettivamente invivibili, che hanno provocato e continuano a provocare sofferenze, disagi gravissimi, atti di autolesionismo che a volte arrivano anche al suicidio, tanto tra i detenuti che tra gli agenti di custodia;

PRESO ATTO del preoccupante dato del sovraffollamento rilevato, pari al 170,44% (con 767 detenuti rispetto alla capienza di 500 persone, ridotta al momento a 456, con 26 delle stanze detentive non disponibili, per una presenza, alla data della visita, di 659 uomini, 108 donne e 1 bambino);

RISCONTRATA la difficoltà di molti detenuti di usufruire della misura alternativa (ovvero la detenzione domiciliare consentita dalla Legge n. 199/2010 per i condannati con pena detentiva non superiore ai 18mesi, anche residua di pena maggiore, che avrebbero la possibilità di scontarla presso la propria abitazione o in un altro luogo pubblico o privato) non avendo disponibilità di un posto idoneo che li accolga;

VISTO quanto affermato nell'art 27 della Costituzione, comma 3, per garantire condizioni civili e per favorire il recupero sociale di quanti si trovino a scontare una pena carceraria, che specifica che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad accedere a corsi di formazione e scolastici, nonché la ulteriore peculiare difficoltà per le donne detenute, a seguito della sospensione delle classi miste;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad avere accesso al lavoro, con un massimo di 20-30 giorni di lavoro ogni 4 mesi per le donne, mentre sarebbe sancito dalle norme che il recupero sociale dei reclusi passa anche attraverso il lavoro, quale passaggio essenziale per il reinserimento nella società civile;

EVIDENZIATO che alla base di questa difficoltà c'è anzitutto la riduzione del 10% dei fondi destinanti alle mercedi ;

RICORDATO altresì che il Comune di Firenze ha a disposizione fondi regionali ed europei, per offrire opportunità di formazione professionale ai detenuti, e che ha accumulato esperienze preziose in gestione, stesura e realizzazione di progetti sociali di vario genere realizzati con fondi europei e regionali;

RICORDATA la necessità - già evidenziata negli anni scorsi e ~~necessariamente~~ da condividere nuovamente con tutte le istituzioni coinvolte - di mettere a disposizione della direzione del carcere di Sollicciano, unità abitative idonee da destinare alla residenza di persone in semilibertà;

4

RICHIAMATE le competenze del Comune di Firenze in materia di formazione al lavoro, educazione scolastica e attività socio-sanitarie, anche quali competenze cardine per definire politiche attive sul territorio con la finalità di stabilire un nesso tra istituti penitenziari e società civile, attraverso un trattamento del detenuto finalizzato alla rieducazione e al reinserimento;

RICHIAMATI infine la mozione n. 789/2018, "Impegni assunti dal Consiglio comunale sul carcere di Sollicciano" (presentata dai Consiglieri Tommaso Grassi e Giacomo Trombi e dalla Consigliera Donella Verdi, approvata il 2 luglio 2018, all'unanimità dei votanti) e l'o.d.g. n. 469/2019 "Per garantire un miglioramento delle condizioni strutturali del carcere di Sollicciano e per il recupero sociale dei detenuti", collegato alla comunicazione del Garante dei detenuti del 02/04/2019 e presentato dai consiglieri Stefano Di Puccio, Francesca Paolieri, Luca Milani, Fabrizio Ricci, Cecilia Pezza, Leonardo Bibier, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Serena Perini, Stefania Collese, Tommaso Grassi, approvato all'unanimità in data 18 marzo 2019;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA:

Ad avviare quanto prima un percorso di fattiva collaborazione con il carcere di Sollicciano per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita e il reinserimento sociale delle detenute e dei detenuti, progetti finanziati con fondi sia europei che regionali;

→ A dare piena attuazione alla delibera della Giunta Comunale n.52 del 15/2/2018 "Cooperazione sociale di Tipo B- approvazione nuovo schema di protocollo d'intesa" per favorire, anche attraverso la progettualità e le concrete possibilità occupazionali offerte dai soggetti firmatari, l'inclusione lavorativa ed il reinserimento dei detenuti in misura alternativa, fattori essenziali per prevenire problematiche sanitarie o psicologiche e per consentire al detenuto di attivare quel processo di elaborazione personale relativo al reato, al quale la carcerazione invece dovrebbe mirare;

X

A fare individuare quanto prima dalla Direzione competente unità immobiliari di proprietà del Comune da mettere a disposizione della Direzione del carcere di Sollicciano e da destinare al trattamento di semilibertà;

A garantire la piena funzionalità dei corsi di studio, anche di scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'ausilio di personale formato, per incentivare la frequenza di chi è detenuto, anche per offrire loro un futuro professionale e lavorativo e facilitarne un efficace reinserimento nella società, una volta scontata la pena detentiva;

→ A lavorare con tutti i soggetti interessati, interni ed esterni al carcere, per una mappatura delle opportunità per i detenuti e quale strumento per fare proposte ai detenuti inattivi e per sviluppare nuove progettualità: un quadro dettagliato degli strumenti a disposizione dei detenuti (servizi sanitari, scuola, attività lavorative, formative, culturali, sportive, religiose, spazi comuni) e delle opportunità interne alla popolazione detenuta (competenze che un detenuto può mettere a disposizione degli altri);

6

TIP0 A si occupano della gestione dei servizi socio sanitari formativi e di educazione pensati
TIP0 B si occupano di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nei settori industrie commercio servizi e agricole.

INVITA INOLTRE IL SINDACO

- 1. A riferire in Consiglio Comunale, entro la fine del 2019, per quanto in premessa;
- 2. A verificare personalmente, in particolare, che le suddette richieste (alcune di queste già rientravano negli impegni assunti in passato con gli atti consiliari di cui in premessa) vengano avviate e/o realizzate al più presto, condividendo un idoneo cronoprogramma con il Consiglio.

Alfano

3

~~GIUDIZIARIO~~
 3- A chiedere al Governo la programmazione delle risorse finanziarie per la costruzione di un nuovo carcere a Firenze che sostituisca nel prossimo Sollicciano e sia concepito nella sua struttura e dotato di tutte le infrastrutture necessarie ed adeguate a quanto sancito nell'Art 27 della Costituzione.

~~Art. 27 imputato non colpevole~~

~~concedere Giudiziario a Firenze,
 vici separando casi del per
 genentive il rispetto dell'art. 27
 delle C.~~

~~AD ATTIVARSI PER INDIVIDUARE
 CASA PER LA SEMILIBERTÀ~~

~~A VALUTARE e PROPORRE~~

~~50% GIUDIZIARIO IN ATTESA
 PROCESSO DI PRIMO GRADO DI GIUDIZIO
 Massimo Verticani 150 posti~~

dove Go mini =>
 Semi liberi : detenuti con misure
 alternative e danno

③ A INVITARE IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
A VALUTARE L'IPOTESI DI INDIVIDUARE, A
SEGUITO DI UN PERCORSO DI APPROFONDIMENTO
CON I SOGGETTI COMPETENTI, UN LUOGO AL-
TERNATIVO A SOLLICIANO OVE TRASFERI-
RE IL CARCERE GIUDIZIARIO, SEPARANDOLO
COSÌ DAL CARCERE PENALE E GARANTIRE IN
TAL MODO QUANTO SANCITO DALL'ART. 27
DELLA COSTITUZIONE

[Signature]

(giudiziario) detenuti in attesa di
giudizio -
IN ATTESA DEL PROCESSO DI ~~PRIMO~~ PRIMO
GRADO DI GIUDIZIO

SPOSTAMENTO DELLA SEZIONE FEMMINILE
AL GOZZINI -

Semiliberi: detenuti con misure alternative
che devono neutro le loro



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2019

Mozione N. 2019/00689

ARGOMENTO N 790

Oggetto: Rispetto degli impegni per il recupero sociale delle detenute e dei detenuti del carcere di Sollicciano

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Fabio Giorgetti, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Marco DEL PANTA	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Roberto DE BLASI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO quanto rilevato nella visita che è stata compiuta dalla Consigliera Antonella Bundu e il Consigliere Dmitrij Palagi, insieme alla delegazione "Progetto Firenze", al carcere di Sollicciano, in data 15 agosto 2019, nell'ambito del progetto del Partito Radicale "Ferragosto in Carcere";

VISITA compiuta nello stesso giorno dal Sindaco Dario Nardella, dal Presidente del Consiglio comunale Luca Milani, dall'Assessore Andrea Vannucci, dal consigliere comunale Ubaldo Bocci, dal Difensore dei Diritti dei detenuti Eros Cruccolini;

RISCONTRATE in particolare condizioni oggettivamente invivibili, che hanno provocato e continuano a provocare sofferenze, disagi gravissimi, atti di autolesionismo che a volte arrivano anche al suicidio, tanto tra i detenuti che tra gli agenti di custodia;

PRESO ATTO del preoccupante dato del sovraffollamento rilevato, pari al 170,44% (con 767 detenuti rispetto alla capienza di 500 persone, ridotta al momento a 456, con 26 delle stanze detentive non disponibili, per una presenza, alla data della visita, di 659 uomini, 108 donne e 1 bambino);

RISCONTRATA la difficoltà di molti detenuti di usufruire della misura alternativa (ovvero la detenzione domiciliare consentita dalla Legge n. 199/2010 per i condannati con pena detentiva non superiore ai 18mesi, anche residua di pena maggiore, che avrebbero la possibilità di scontarla presso la propria abitazione o in un altro luogo pubblico o privato) non avendo disponibilità di un posto idoneo che li accolga;

VISTO quanto affermato nell'art 27 della Costituzione, comma 3, per garantire condizioni civili e per favorire il recupero sociale di quanti si trovino a scontare una pena carceraria, che specifica che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad accedere a corsi di formazione e scolastici, nonché la ulteriore peculiare difficoltà per le donne detenute, a seguito della sospensione delle classi miste;

CONSIDERATA la difficoltà per i detenuti ad avere accesso al lavoro, con un massimo di 20-30 giorni di lavoro ogni 4 mesi per le donne, mentre sarebbe sancito dalle norme che il recupero sociale dei reclusi passa anche attraverso il lavoro, quale passaggio essenziale per il reinserimento nella società civile;

EVIDENZIATO che alla base di questa difficoltà c'è anzitutto la riduzione del 10% dei fondi destinati alle mercedi ;

RICORDATO altresì che il Comune di Firenze ha a disposizione fondi regionali ed europei, per offrire opportunità di formazione professionale ai detenuti, e che ha accumulato esperienze preziose in gestione, stesura e realizzazione di progetti sociali di vario genere realizzati con fondi europei e regionali;

RICORDATA la necessità - già evidenziata negli anni scorsi e da condividere nuovamente con tutte le istituzioni coinvolte - di mettere a disposizione della direzione del carcere di Sollicciano, unità abitative idonee da destinare alla residenza di persone in semilibertà;

RICHIAMATE le competenze del Comune di Firenze in materia di formazione al lavoro, educazione scolastica e attività socio-sanitarie, anche quali competenze cardine per definire politiche attive sul territorio con la finalità di stabilire un nesso tra istituti penitenziari e società civile, attraverso un trattamento del detenuto finalizzato alla rieducazione e al reinserimento;

RICHIAMATI infine la mozione n. 789/2018, "Impegni assunti dal Consiglio comunale sul carcere di Sollicciano" (presentata dai Consiglieri Tommaso Grassi e Giacomo Trombi e dalla Consigliera Donella Verdi, approvata il 2 luglio 2018, all'unanimità dei votanti) e l'o.d.g. n. 469/2019 "Per garantire un

miglioramento delle condizioni strutturali del carcere di Sollicciano e per il recupero sociale dei detenuti”, collegato alla comunicazione del Garante dei detenuti del 02/04/2019 e presentato dai consiglieri Stefano Di Puccio, Francesca Paolieri, Luca Milani, Fabrizio Ricci, Cecilia Pezza, Leonardo Bibier, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Serena Perini, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, approvato all’unanimità in data 18 marzo 2019;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- Ad avviare quanto prima un percorso di fattiva collaborazione con il carcere di Sollicciano per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita e il reinserimento sociale delle detenute e dei detenuti, progetti finanziati con fondi sia europei che regionali;
- A dare piena attuazione alla delibera della Giunta comunale n. 52 del 15.2.2018: “Cooperazione sociale di Tipo B – Approvazione nuovo schema di protocollo d’intesa” per favorire, anche attraverso la progettualità e le concrete possibilità occupazionali offerte dai soggetti firmatari, l’inclusione lavorativa ed il reinserimento dei detenuti in misura alternativa, fattori essenziali per prevenire problematiche sanitarie o psicologiche e per consentire al detenuto di attivare quel processo di elaborazione personale relativo al reato, al quale la carcerazione invece dovrebbe mirare;
- A fare individuare quanto prima dalla Direzione competente unità immobiliari di proprietà del Comune da mettere a disposizione della Direzione del carcere di Sollicciano e da destinare al trattamento di semilibertà;
- A garantire la piena funzionalità dei corsi di studio, anche di scuola secondaria di primo e secondo grado, con l’ausilio di personale formato, per incentivare la frequenza di chi è detenuto, anche per offrire loro un futuro professionale e lavorativo e facilitarne un efficace reinserimento nella società, una volta scontata la pena detentiva;
- A lavorare con tutti i soggetti interessati, interni ed esterni al carcere, per una mappatura delle opportunità per i detenuti e quale strumento per fare proposte ai detenuti inattivi e per sviluppare nuove progettualità: un quadro dettagliato degli strumenti a disposizione dei detenuti (servizi sanitari, scuola, attività lavorative, formative, culturali, sportive, religiose, spazi comuni) e delle opportunità interne alla popolazione detenuta (competenze che un detenuto può mettere a disposizione degli altri);

INVITA INOLTRE IL SINDACO

1. A riferire in Consiglio Comunale, entro la fine del 2019, per quanto in premessa;
2. A verificare personalmente, in particolare, che le suddette richieste (alcune di queste già rientravano negli impegni assunti in passato con gli atti consiliari di cui in premessa) vengano avviate e/o realizzate al più presto, condividendo un idoneo cronoprogramma con il Consiglio;
3. A invitare il Ministro della Giustizia a valutare l’ipotesi di individuare, a seguito di un percorso di approfondimento con i soggetti competenti, un luogo alternativo a Sollicciano ove trasferire il carcere giudiziario, separandolo così dal carcere penale e garantire in tal modo quanto sancito dall’art. 27 della Costituzione.

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti,
------------	-----	---

Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna

contrari 0:

astenuti 10: Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli,

non votanti 0:

essendo presenti 33 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	22/08/2019	24/09/2019	---	Proroga con termini scaduti il 24.9.19

Ora:18.43

Verbale: 791

N.Arg.: 37

MOZIONE N.: 2019/00699

OGGETTO: Insegne in alfabeto latino

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Bussolin Federico

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 15/10/2019 Contrario Comm. 2 15/10/2019 Contrario

18.43: Interviene Draghi Alessandro

18.46: Interviene Milani Luca

18.46: Interviene Fratini Massimo

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Interviene Conti Enrico

18.50: Interviene Milani Luca

18.50: Interviene Cocollini Emanuele

18.51: Interviene Del Panta Marco

18.53: Interviene Milani Luca

18.53: Interviene Ruffilli Mirco

18.54: Interviene Cellai Jacopo

18.59: Interviene Milani Luca

18.59: Interviene Albanese Benedetta

19.02: Interviene Palagi Dmitrij

19.04: Interviene Milani Luca

19.04: Interviene Draghi Alessandro propone un autoemendamento alla mozione

19.07: Interviene Milani Luca

19.07: Interviene Albanese Benedetta visto che l'emendamento stravolge il dispositivo della mozione che è stata già discussa in commissione, chiede che il consigliere ritiri l'atto e ne presenti uno nuovo

19.10: Interviene Milani Luca il proponente può modificare l'atto presentato

19.14: Interviene Milani Luca i consiglieri possono intervenire per dichiarazione di voto

19.14: Interviene Conti Enrico

19.17: Interviene Cocollini Emanuele

19.18: Interviene Milani Luca

19.19: Interviene Cellai Jacopo

19.20: Interviene Milani Luca

19.20: Interviene Asciuti Andrea

19.22: Interviene Milani Luca
19.22: Interviene Razzanelli Mario
19.22: Interviene Milani Luca
19.22: Interviene Armentano Nicola
19.22: Interviene Bianchi Donata
19.25: Interviene Milani Luca
19.25: Interviene Bussolin Federico
19.27: Interviene Milani Luca
19.27: Interviene Bocci Ubaldo
19.28: Interviene Milani Luca
19.28: Interviene Palagi Dmitrij
19.30: Interviene Fratini Massimo
19.33 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 34
Favorevoli: 10
Contrari: 24
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

19.34: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Razzanelli Mario

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

19.34: Escono dall'aula Razzanelli Mario, Masi Lorenzo

19.34: Interviene Milani Luca toglie la seduta ricordando che la prossima riunione del Capigruppo sarà mercoledì mattina alle ore 9

Allegato n. 1: mozione n. 699/2019 – I stesura
Allegato n. 2: autoemendamenti del consigliere Draghi
Allegato n. 3: mozione n. 699/2019 – respinta emendata

COMUNE DI FIRENZE
<u>30/8/19</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.B.G./RIS. N. <u>699</u>



CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE

Soggetti proponenti: Alessandro Draghi (FDI), Federico Bussolin (Lega Salvini Firenze)

Oggetto: *insegne in alfabeto latino*

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO il "Regolamento per l'installazione delle Insegne" Delibera Consiglio Comunale n. 41/55 del 30.03.98, modificata con Delibera del C.C. n. 20 del 27.03.2001, Delibera C.C. n.26 del 30.03.2005 e Delibera C.C. n.26 del 23.05.2011);
- VISTO l'articolo 12 del suddetto regolamento:
".....Nelle insegne sono ammesse scritte in lingua straniera, purché affiancate dal testo in lingua italiana che ne rappresenti l'esatta traduzione (a tale scopo dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione). Fanno eccezione scritte composte da vocaboli ormai entrati in uso corrente nella lingua parlata. Le dimensioni del testo straniero, qualora lo stesso sia tradotto, non dovranno risultare preminenti rispetto alla traduzione italiana";
- VISTO l'art. 22 al c. 7 del "Regolamento sulla Pubblicità";
- CONSIDERATO che è doveroso per il Consiglio Comunale salvaguardare le tradizioni italiane e fiorentine; la specificità del centro storico e il suo decoro, al fine di attrarre sempre di più un turismo di qualità che predilige un centro storico ben conservato e autentico;
- RITENUTO che sia vantaggioso per tutto ciò premesso in precedenza, evitare che nelle insegne, almeno nel centro storico, appaiano caratteri non appartenenti all'alfabeto latino

INVITA IL SINDACO

1. A modificare l'art. 12 del "Regolamento per l'installazione delle Insegne";
2. A modificare l'art. 22 al c. 7 del "Regolamento sulla Pubblicità";
3. Ad introdurre il divieto ad installare insegne con caratteri non appartenenti all'alfabeto latino.

Alessandro Draghi

Federico Bussolin

Firenze, 29 agosto 2019

N° 699

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 731



CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE

Soggetti proponenti: Alessandro Draghi (FDI), Federico Bussolin (Lega Salvini Firenze)

Oggetto: insegne in alfabeto latino

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO il "Regolamento per l'installazione delle Insegne" Delibera Consiglio Comunale n. 41/55 del 30.03.98, modificata con Delibera del C.C. n. 20 del 27.03.2001, Delibera C.C. n.26 del 30.03.2005 e Delibera C.C. n.26 del 23.05.2011);
- VISTO l'articolo 12 del suddetto regolamento:
".....Nelle insegne sono ammesse scritte in lingua straniera, purché affiancate dal testo in lingua italiana che ne rappresenti l'esatta traduzione (a tale scopo dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione). Fanno eccezione scritte composte da vocaboli ormai entrati in uso corrente nella lingua parlata. Le dimensioni del testo straniero, qualora lo stesso sia tradotto, non dovranno risultare preminenti rispetto alla traduzione italiana";
- VISTO l'art. 22 al c. 7 del "Regolamento sulla Pubblicità";
- CONSIDERATO che è doveroso per il Consiglio Comunale salvaguardare le tradizioni italiane e fiorentine; la specificità del centro storico e il suo decoro, al fine di attrarre sempre di più un turismo di qualità che predilige un centro storico ben conservato e autentico;
- RITENUTO che sia vantaggioso per tutto ciò premesso in precedenza, evitare che nelle insegne, almeno nel centro storico, appaiano caratteri non appartenenti all'alfabeto latino

INVITA IL SINDACO

1. A modificare l'art. 12 del "Regolamento per l'installazione delle Insegne";
2. A modificare l'art. 22 al c. 7 del "Regolamento sulla Pubblicità";
3. Ad introdurre il divieto ad installare insegne con caratteri non appartenenti all'alfabeto latino.

ENTRO 60 GIORNI SUCCESSIVA APLICAZIONE DELLA ART. 12 E 22
 DEI SUDDETTI REGOLAMENTI a Relazione in Consiglio
 Alessandro Draghi Federico Bussolin

[Signature of Alessandro Draghi]

[Signature of Federico Bussolin]

Firenze, 29 agosto 2019

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA DRAGHI
 IL 28.10.2019

m



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/10/2019

Mozione N. 2019/00699

ARGOMENTO N 791

Oggetto: Insegne in alfabeto latino

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Fabio Giorgetti, Lorenzo Masi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Marco DEL PANTA	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Roberto DE BLASI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Alessandro Draghi (FDI), Federico Bussolin (Lega Salvini Firenze)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO il "Regolamento per l'installazione delle Insegne" Delibera Consiglio Comunale n. 41/55 del 30.03.98, modificata con Delibera del C.C. n. 20 del 27.03.2001, Delibera C.C. n.26 del 30.03.2005 e Delibera C.C. n.26 del 23.05.2011);
- VISTO l'articolo 12 del suddetto regolamento:
".....Nelle insegne sono ammesse scritte in lingua straniera, purché affiancate dal testo in lingua italiana che ne rappresenti l'esatta traduzione (a tale scopo dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione). Fanno eccezione scritte composte da vocaboli ormai entrati in uso corrente nella lingua parlata. Le dimensioni del testo straniero, qualora lo stesso sia tradotto, non dovranno risultare preminenti rispetto alla traduzione italiana";
- VISTO l'art. 22 al c. 7 del "Regolamento sulla Pubblicità";
- CONSIDERATO che è doveroso per il Consiglio Comunale salvaguardare le tradizioni italiane e fiorentine; la specificità del centro storico e il suo decoro, al fine di attrarre sempre di più un turismo di qualità che predilige un centro storico ben conservato e autentico;
- RITENUTO che sia vantaggioso per tutto ciò premesso in precedenza, evitare che nelle insegne, almeno nel centro storico, appaiano caratteri non appartenenti all'alfabeto latino

INVITA IL SINDACO

a relazionare in Consiglio entro 60 giorni dall'effettiva applicazione degli articoli 12 e 22 dei suddetti regolamenti

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	10:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli
contrari	24:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 34 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

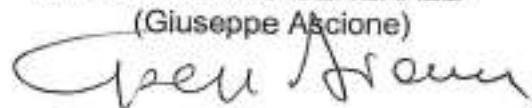
Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	02/09/2019	25/09/2019	15/10/2019	Contrario
Comm. 2	02/09/2019	25/10/2019	15/10/2019	Contrario

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

(Patrizia De Rosa)



IL VICE PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO VICARIO

(Emanuele Coccolini)

